



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)**Missione 2 - Componente 4 - Sub-investimento 2.1b****DISPOSIZIONE ATTUATIVA**

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al/i progetto/i
“ _____ ”, CUP _____, Soggetto Attuatore _____

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 241/2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 2 Componente 4 Sub-Investimento 2.1b del PNRR che prevede “Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico”;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021, che istituisce nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri le unità di missione, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, e individua le strutture dirigenziali già esistenti ai sensi dell'art. 1, comma 2, del medesimo Decreto, dedicate a svolgere le funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di rispettiva competenza;
- il Decreto del Segretario Generale 9 novembre 2021, che istituisce l'Unità organizzativa competente nelle funzioni connesse al PNRR nell'ambito del Dipartimento della Protezione Civile, in particolare con funzioni di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di titolarità;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi





REGIONE DEL VENETO



anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

- la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- le note del 9 e 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente Decreto, suddividendoli tra “interventi in essere a rendicontazione” e “nuovi interventi”;
- che, sulla base delle sopra citate note del 9 e 25 novembre 2021, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno trasmesso al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri gli elenchi dei nuovi progetti di interventi e dei progetti in essere a rendicontazione da finanziare con le risorse di cui al presente Decreto, e che il Dipartimento della protezione civile con distinte note per ciascuna Regione e Provincia autonoma ha provveduto all'approvazione dei singoli elenchi dei progetti di interventi;
- le note n. 54511 del 15/12/2021 e n. 55226 del 21/12/2021 di approvazione dell'elenco degli “interventi in essere” e il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 21/10/2022, di approvazione dell'elenco dei “nuovi interventi” per la Regione del Veneto, con nota assunta al protocollo della Regione del Veneto n. 510008 del 03/11/2022;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ in data _____ sono stati approvati i seguenti documenti:





REGIONE DEL VENETO



- Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione del Veneto per la definizione della governance e l'attivazione delle collaborazioni necessarie per la realizzazione di una cooperazione nell'ambito delle attività previste dal sub-investimento "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" (Allegato A);
- Disposizione attuativa che disciplina l'attuazione, le modalità di rendicontazione e controllo, le modalità di svolgimento e la gestione contabile degli interventi realizzati da soggetti attuatori interni all'Amministrazione regionale (Allegato B);
- Accordo tra la Regione del Veneto e i soggetti attuatori esterni all'Amministrazione Regionale che disciplina l'attuazione, le modalità di rendicontazione e controllo (sia per i "progetti in essere" che per i "nuovi progetti"), nonché le modalità di svolgimento e la gestione contabile (per i soli "nuovi progetti") (Allegato C).

La medesima deliberazione prevede che perfezionamento e la sottoscrizione dei citati accordi sia demandato al Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa (di seguito identificata come Struttura responsabile);

- che con nota prot. 556263 del 01/12/2022 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa sono stati comunicati al Dipartimento della Protezione Civile i cronoprogrammi procedurali e di spesa predisposti dai singoli soggetti attuatori;

DATO ATTO CHE

- in data _____ è stato sottoscritto l'accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione del Veneto per la definizione della governance e l'attivazione delle collaborazioni necessarie per la realizzazione di una cooperazione nell'ambito delle attività previste dal sub-investimento "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico";

Tutto ciò premesso, visto e considerato, si dispone quanto segue:

1. La presente disposizione attuativa dispone le modalità per la realizzazione del progetto "_____ ", avente quale soggetto attuatore _____ nell'ambito degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 2, Componente 4, Sub-Investimento 2.1b, "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".
2. Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione del Veneto;
3. Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata e riportata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto. La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese all'Amministrazione centrale dovrà essere effettuata entro il 30/06/2026.
4. Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto ed eventualmente riprogrammato.
5. La presente disposizione attuativa prevede che il Soggetto attuatore dovrà:
 - a. assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 241/2021 e dal Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;





REGIONE DEL VENETO



- b. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 1046/2018 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- c. rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 241/2021 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) n. 852/2020 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- d. adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Struttura responsabile nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere;
- e. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'Amministrazione centrale, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento e di sottoporre alla Struttura responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- f. garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. o, per le Regioni a statuto speciale e per le Province autonome, il rispetto di quanto previsto dai loro ordinamenti in conformità ai rispettivi statuti speciali e relative norme di attuazione;
- g. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dalla Struttura responsabile;
- h. rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte della Struttura responsabile;
- i. adottare il sistema informatico utilizzato dalla Struttura responsabile finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22, comma 2, lettera d) del Regolamento (UE) n. 241/2021 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dalla Struttura responsabile;
- j. caricare sul sistema informativo adottato dalla Struttura responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli della Struttura responsabile predisposti da quest'ultima;
- k. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per le milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dalla Struttura responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla Struttura stessa;
- l. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dalla Struttura responsabile;
- m. a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, punto





REGIONE DEL VENETO



- 4 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- n. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Struttura responsabile, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- o. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9, comma 4 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 1088;
- p. predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dalla Struttura responsabile, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021 e dell'art. 9 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- q. ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- r. garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile (ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con Legge 29 luglio 2021, n. 108) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- s. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Struttura responsabile.
- t. garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che la Struttura responsabile riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del regolamento (UE) n. 241/2021, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- u. conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta della Struttura responsabile, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- v. garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 241/2021 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con





REGIONE DEL VENETO



- quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dalla Struttura responsabile e per tutta la durata del progetto;
- w. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Struttura responsabile sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Struttura responsabile in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021.
6. La presente disposizione attuativa prevede che la Struttura responsabile dovrà:
- garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
 - assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
 - fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere della Struttura responsabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
 - informare il Soggetto attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 241/2021;
 - assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Struttura responsabile dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.
7. Il Soggetto attuatore procede direttamente all'approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi di rispettiva competenza, acquisendo tutti i necessari pareri o nulla osta;
8. Il Soggetto attuatore provvede direttamente all'affidamento di ogni servizio tecnico (per la progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, ecc...) necessario alla realizzazione del progetto finanziato;
9. La procedura di scelta del contraente dei lavori sarà invece effettuata dalla Struttura responsabile; contestualmente all'assunzione della determina a contrarre sarà predisposto il provvedimento di prenotazione della somma necessaria per la realizzazione dell'intervento, fatto salvo che tale prenotazione di spesa non sia già stata assunta con provvedimento del soggetto attuatore in fase di affidamento di un precedente servizio tecnico.
10. I provvedimenti di impegno della spesa e contestuale accertamento, sia per l'affidamento dei servizi tecnici sopracitati che per i lavori, nonché le relative liquidazioni di spesa, saranno predisposti direttamente dal soggetto attuatore.
11. Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dalla Struttura responsabile, deve registrare i dati di





REGIONE DEL VENETO



- avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dalla Struttura responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021.
12. Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere della Struttura responsabile.
 13. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione-Struttura responsabile.
 14. Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.
 15. Il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta della Struttura responsabile.
 16. La Struttura responsabile si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
 17. La Struttura responsabile si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.
 18. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del regolamento (UE) n. 241/2021 e dall'articolo 8 della Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti dal DPCM del 23/08/2022;
 19. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 241/2021.
 20. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna a recuperare le somme indebitamente corrisposte secondo le modalità individuate dalla manualistica predisposta dall'Amministrazione centrale e dalla Struttura responsabile.
 21. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.
 22. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Struttura responsabile devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D.Lgs. 07/03/2005, n.82.
Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:
 - a. convenzione, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;





Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE DEL VENETO



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

- b. comunicazioni in autocertificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, invio a mezzo posta elettronica certificata con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- c. comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

